ECONOMIA

OSTEITALIANE A PANDEMIA IMODULA I

di Paolo Cova

Farmaci a domicilio, prenotazione dei vaccini rivolgendosi al portalettere. Due iniziative con cui Poste Italiane, grazie alla sua rete di prossimità, dà il suo contributo nella lotta alla pandemia e si pone al servizio dei cittadini più fragili, in difficoltà magari a recarsi in far-

Medicine a casa Da giovedì 22 aprile a Villasanta, Concorezzo e Vimercate (rispettivamente nella farmacia di piazza Camperio, via de Capitani e via de Giorgi, via Cremagnani) sarà possibile ricevere a domicilio i farmaci grazie all'accordo tra Poste italiane e Pharmap. Il servizio può essere sul sito www.pharmap.it oppure sull'app

DAL 22/4 Nuovo servizio, per ora a Vimercate, Villasanta e Concorezzo: ecco chi può usarlo



Farmaci recapitati a casa A portarli sarà il postino

"Pharmap - consegna farmaci", scaricabile gratuitamente da App Store o Google Play, selezionando la propria farmacia di fiducia tra quelle aderenti all'iniziativa e scegliendo i prodotti di cui si ha bisogno tramite un pratico sistema di navigazione per categorie.

Sarà il portalettere a recarsi presso una delle farmacie convenzionate per il ritiro del prodotto, recapitandolo a casa entro il giorno successivo a quello della richiesta.

Chi può usare il servizio

Dalla farmacia di Villasanta possono ordinare farmaci dal sito di Pharmap anche i residenti di Monza e Vedano. Per Vimercate, oltre ai cittadini del Comune, anche quelli di Sulbiate, Roncello, Ornago, Mezzago, Cornate d'Adda, Cavenago Brianza, Busnago, Burago di Molgora e Bellusco. Per Concorezzo, oltre ai cittadini del Comune, anche quelli di Caponago, Brugherio e Agrate Brianza.

Entro poche settimane il servizio sarà attivo in altre 100 località in tutta Italia, mentre è già operativo in 22 città in modalità "instant", cioè con consegna entro 60 minuti dalla richiesta oppure "programmata", con la possibilità di selezionare la fascia oraria di consegna desiderata L'obiettivo dell'accordo siglato da Poste Italiane con 4k srl, società leader in Italia per la consegna del farmaco a domicilio, è portare nei prossimi mesi il servizio di consegna in un migliaio di località

Per il servizio di consegna a do-

micilio dei farmaci sono accettate varie modalità di pagamento, direttamente in piattaforma con carta di credito, oppure alla consegna. Per conoscere i prezzi del servizio è possibile visitare il sito www.pharmap.it.

Vaccini

Dal 1° aprile, tra le varie modalità di prenotazione delle vaccinazioni anti-Covid, c'è anche quella tramite portalettere. Una figura familiare, comoda per quanti magari non hanno pratica con internet. Basta comunicare al portalettere il proprio codice fiscale e un numero di telefono di riferimento. In soli due minuti, assicura Poste italiane, la prenotazione è accettata. A mercoledì 14, in provincia di Monza e Brianza, erano già state prenotate 570 somministrazioni con questa modalità.

Nuovi mezzi ai postini

Intanto il Centro di recapito di Monza, cui fanno riferimento, oltre al capoluogo, anche Villasanta e Vedano al Lambro, si dota di nuovi mezzi per andare incontro sia alle esigenze di tutela dell'ambiente che alle nuove modalità operative di recapito dei pacchi dovute al boom dell'e-commerce (si veda servizio a lato). Due settimane fa sono entrati in servizio 18 nuovi tricicli a basse emissioni. Il triciclo fornisce maggiore stabilità e permette il trasporto di pacchi anche voluminosi. In circolazione anche 4 nuovi tricicli elettrici, particolarmente adatti alle consegne nelle zone a

traffico limitato. In arrivo a breve 5 quadricicli, sempre elettrici, con un vano di carico da 400 litri. Insomma, il postino non arriva più (solo) in bicicletta o con lo scooter.

Alcuni dei nuovi mezzi in dotazione al centro recapito di Monza Foto Radaelli BRIANZA SECONDA IN ITALIA

Il boom dell'e-commerce: in Brianza +280% nel 2020 Pacchi tracciati su WhatsApp

L'anno 2020, a causa della pandemia, sarà ricordato anche per la esplosione definitiva dell'e-commerce.

I dati di Poste Italiane parlano chiaro: in provincia di Monza e Brianza nel 2020 si è registrato un incremento di consegne tramite i portalettere del 280% rispetto all'anno 2019 (media Italia +76%). Un record assoluto per la provincia che sale sul gradino più alto del podio rispetto al resto della regione e al secondo posto in Italia dopo la provincia di Prato. Senza contare i pacchi recapitati nelle case da altri operatori.

«Il cliente dell'e-commerce-spiega Gabriele Marocchi, responsabile della gestione operativa di Poste Italiane per la Lombardia-è un cliente consapevole di star attendendo un pacco, sempre connesso. Occorre quindi garantirgli che il pacco arrivi puntuale, in sicurezza e nel luogo prefissato che può anche non essere il domicilio».

Per questo le Poste attivano nuovi servizi per tracciare il pacco, sapere cioè dove si trova nel suo viaggio verso il cliente. Attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sarà infatti possibile consultare lo stato della spedizione direttamente via WhatsApp. Con il servizio di tracciatura online, già disponibile su web ed app, è possibile tracciare lo stato della spedizione in modo semplice e veloce, per qualsiasi tipo di prodotto di Poste Italiane.

Inviando un messaggio WhatsApp al numero 3715003715, si entra in contatto con l'assistente digitale Poste, che restituisce un apposito link alle informazioni richieste per verificare lo stato della spedizione. Per eseguire la tracciatura è necessario indicare il codice di invio presente sotto il simbolo a barre del prodotto inviato o, in caso di acquisto online, il numero fornito dal venditore.

Da non dimenticare che ormai da quattro anni le consegne dei postini avvengono fino alle 19.45. III P.Cov.

L'emergenza

Primo Piano

Le fiale arrivano a casa E c'è anche Bertolaso

Un esercito schierato per ricevere e distribuire le dosi degli over 80 più fragili preparate sul camper Areu

LISSONE di **Fabio Luongo**

Sono stati schierati medici e infermieri militari, pęrsonale sanitario di Areu, operatori dell'Asst Brianza e dell'Ats, volontari della Protezione civile, agenti della Polizia locale, assistenti sociali del Comune e anche il coordinatore della campagna vaccinale in Lombardia, Guido Bertolaso. Tutti assieme in campo per portare direttamente a domicilio il vaccino anti-Covid agli anziani over 80 di Lissone e di Giussano allettati, non autosufficienti, che ancora non lo avevano ricevuto.

Un'operazione imponente, che ha condotto la lotta al coronavirus e la distribuzione del vaccino fin nelle case dei brianzoli più fragili con più di 80 anni. Lissone ha fatto da centro di riferimento per le due città, con la sede della Protezione civile, in via
Tripoli, trasformata nella centrale operativa. Il camper di Areu,
l'Agenzia regionale per l'emergenza urgenza, predisposto per
l'attività vaccinale a domicilio e
in grado di garantire il mantenimento della catena del freddo,
è arrivato a Lissone l'altra mattina, dando il via all'iniziativa.

«Martedì una telefonata mi ha invitato a recarmi a Milano nella sede Areu», racconta la sindaca Concetta Monguzzi. Qui, un tavolo coordinato da Bertolaso, «con i responsabili della Protezione civile regionale, referenti dell'Esercito, dirigenti di Areu e il direttore sanitario di Ats Brianza», ha pianificato le vaccinazioni a domicilio per alcune decine di anziani lissonesi e giussanesi. «Ci è stato dato un elenco di persone da vaccinare a domicilio e con gli agenti della Polizia locale la città è stata suddivisa per zone, sono stati individuati i percorsi e formate le squadre di accompagnamento dei medici»,



Il coordinatore della campagna vaccinale Guido Bertolaso è arrivato in Brianza

spiega Monguzzi. La Protezione civile lissonese ha fornito il personale di supporto e garantito le comunicazioni tra i vari team e la centrale operativa. Intanto Ats ha avvisato telefonicamente tutti gli anziani che avrebbero ricevuto la vaccinazione. Giovedì sempre la Protezione civile ha fatto arrivare i medici e gli infermieri dell'Esercito da Linate. Con loro anche medici di Areu e delle Usca, le Unità di continuità assistenziale. Sul camper di Areu i vaccini forniti dall'Asst Brianza sono stati preparati e consegnati. «Dopo una veloce riunione, le auto scortate dalla

Polizia locale e dalla Protezione civile sono partite con a bordo medici e infermieri muniti di siringhe di vaccino già pronte – continua Monguzzi – Bertolaso ci ha raggiunto ed è salito come medico sulle auto dirette a casa dei cittadini».

L'operazione è stata accolta con molta soddisfazione dalle persone coinvolte e dai Comuni. «So che mancano ancora alcune persone allettate over 80 che si sono registrate dal loro medico – conclude la sindaca – Speriamo che il loro turno arrivi a breve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Centro diurno riapre le porte ai suoi anziani

MONZA

La Cooperativa Sociale Rembrandt, che da oltre vent'anni si prende cura dal punto di vista socio-sanitario delle categorie più fragili, ha deciso di riattivare il Centro diurno integrato ospitato nel comprensorio delle Suore del Preziosissimo Sangue. Il Centro offre servizi sanitari, fisioterapici e ricreativi con l'obiettivo di riempire la giornata degli anziani e valorizzare la loro indipendenza, assistendoli al momento del bisogno.

«Siamo orgogliosi – dice la cooperativa – di aver ricreato un luogo sicuro e piacevole, immerso nel verde, dove gli anziani potranno finalmente riprendere a creare quei legami e quei contatti sociali che da tempo, purtroppo, sono venuti a mancare». Per informazioni si può visitare il sito www.centrodiurnomonza.com o chiamare direttamente la responsabile del Centro, Melania, al 349/6956516.